

Comunicato stampa n. 20.1 del 30/10/2015

XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

Presentate le 11 audioguide dei Musei Provinciali di Salerno

Anche gli imperatori romani seguivano la Dieta Mediterranea

Guide turistiche multimediali, accessibili gratuitamente da qualsiasi smartphone. La Provincia di Salerno è tra le 350 destinazioni al mondo presenti sulla piattaforma multimediale izi.TRAVEL, app globale gratuita, la prima dedicata ai viaggi e ai racconti d'arte, con la quale sarà possibile visitare gli undici musei provinciali. A presentare l'iniziativa di promozione del territorio, la direttrice dei Musei provinciali **Matilde Romito**.

Nata in Olanda con l'intento di consentire ai viaggiatori di tutto il mondo di esplorare città e siti culturali in maniera facile e gratuita, izi.TRAVEL raccoglie ad oggi oltre 600 audio guide museali e più di 1500 tour audio cittadini in 350 destinazioni in tutto il mondo.

Accanto alla Tour Eiffel o la Sagrada Familia, da oggi, oltre 1 milione di utenti della app potranno ascoltare anche affascinanti racconti sul Castello Arechi, la Pinacoteca oppure il Museo Archeologico provinciale. Tutti i tour sono accessibili sia dal sito web (www.izi.travel) che dalla app izi.TRAVEL, disponibile su Appstore, Google Play Store e Windows Phone.

La dieta mediterranea ha radici ben più profonde di quel che gli italiani immaginano, e che risalgono addirittura al periodo tardo repubblicano e imperiale dell'Impero romano. È quanto emerso durante il convegno "Cibo e approvvigionamento a Roma, in Italia e nell'impero", al quale sono intervenuti illustri studiosi della cultura romana, tra cui **Christopher Smith**, Presidente Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia dell'Arte in Roma e Direttore "British School at Rome", Kristian Goransson, Direttore "Svenska Institutet in Rom" e Gabriel Zuchtriegel, Direttore del Parco Archeologico di Paestum. "La dieta dei romani era ricca di cereali, tra cui il grano e il farro, molta frutta come l'uva e il melograno, ma anche di proteine animali provenienti da suini, bovini e pesce" – ha spiegato il professore Christopher Smith -. "Vista l'estensione dell'impero e l'enorme richiesta di derrate alimentari della capitale Roma, furono costruiti infrastrutture via terra e via mare imponenti, tra cui strade e porti di grande importanza strategica, come quello di Ostia, snodo cruciale dei traffici marittimi e vero gioiello dell'ingegneria marittima dell'epoca".

Per ulteriori informazioni: www.bmta.it

Ufficio stampa Leader srl
comunicazione@leaderonline.it
089/253170